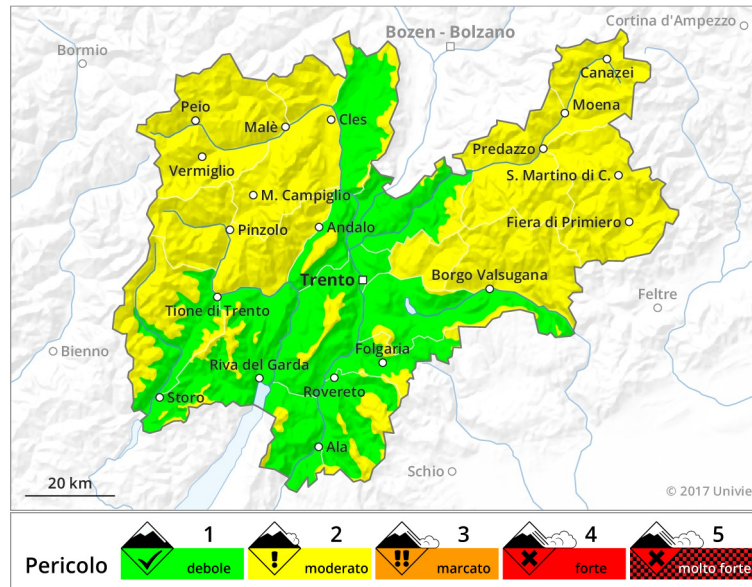


Bollettino valanghe

Valido per giovedì 21 dicembre 2017

emesso lunedì 18 dicembre 2017 ore 11:51

Il manto nevoso, in genere moderatamente consolidato, presenta locali strati fragili inglobati e possibili significativi accumuli da vento critici soprattutto sui pendii molto ripidi oltre il limite boschivo.



Fino a 1800-2000 m di quota con il calo delle temperature il manto nevoso ha subito un generale consolidamento ed assestamento. Tuttavia oltre tale quota ed oltre il limite del bosco, sui pendii più ripidi e interessati da accumuli di neve ventata, il manto nevoso ha ancora un moderato consolidamento a causa del suo legame con i vecchi strati preesistenti caratterizzati da brine inglobate, cristalli interni sfaccettati e vecchie croste da rigelo o da vento che potrebbero ancora determinare la rottura e la trasmissione delle fratture nel manto stesso, anche con debole sovraccarico.

Nelle pagine seguenti il dettaglio del pericolo valanghe distinto per area -->

Scala europea del pericolo valanghe.

Grado 1, condizioni generalmente sicure per le gite sciistiche.	Grado 2, condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente le zone pericolose.	Grado 3, Le possibilità per le gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.	Grado 4, Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.	Grado 5, Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

Pericolo valanghe - AREA A

PRIMIERO - PALE DI S.MARTINO - ADAMELLO PRESANELLA - BRENTA - PELLER - VALLE DI FASSA - VALLI DI SOLE, PEJO e RABBI - LAGORAI - LATEMAR - MADDALENE - PINE' - VALLE DEI MOCHENI

giovedì 21 dicembre

Grado di pericolo 2 (Moderato)



Pericolo valanghe 2 moderato.

Il manto nevoso è perlopiù consolidato su molti pendii ripidi e distacchi spontanei non sono in genere possibili; anche per provocare eventuali distacchi di valanghe a lastroni è perlopiù necessario un forte sovraccarico; tuttavia oltre il limite boschivo, su alcuni pendii molto ripidi, morfologicamente sfavorevoli e caratterizzati dalla presenza di accumuli di neve ventata, il consolidamento è ancora moderato ed il distacco potrebbe avvenire anche con debole sovraccarico.

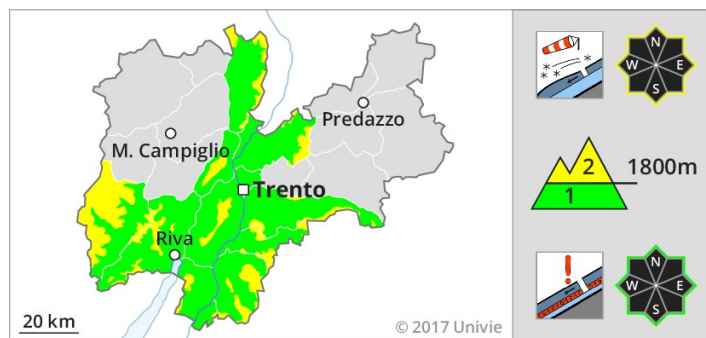
Pericolo valanghe - AREA B

ADAMELLO SUD - PREALPI - VALLE DI CEMBRA - BONDONE E STIVO - VALLARSA - FOLGARIA - LAVARONE - VALLE DI NON - VALLE DI LEDRO - PAGANELLA - MARZOLA - VALSUGANA

giovedì 21 dicembre

Grado di pericolo 2 (Moderato)

2 (Moderato) sopra i 1800 m, 1 (Debole) sotto.



Oltre il limite del bosco il pericolo valanghe è moderato (grado 2)

Il manto è generalmente ben consolidato; solo oltre il limite del bosco e più in generale oltre i 1800-2000 m di quota è moderatamente consolidato specie su alcuni pendii ripidi ben localizzabili come conche, avvallamenti e zone sotto cresta con significativi accumuli di neve ventata, dove gli strati di neve più recente poggiano sui vecchi strati preesistenti, talvolta deboli per presenza di brine inglobate, cristalli sfaccettati o croste da vento. Non sono quindi possibili significativi distacchi spontanei ed eventuali distacchi provocati a lastroni sono generalmente possibili solo con forte sovraccarico; tuttavia nelle situazioni più sfavorevoli non si può del tutto escludere che alcuni distacchi possano avvenire anche con debole sovraccarico.